



Comune di Vicenza

P.G.N. 19175

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura
di due posti di Collaboratore Operaio a tempo pieno ed indeterminato,
cat. giur. B3 dell'ordinamento professionale.**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

PRIMA PROVA SCRITTA, a contenuto teorico

La prova, della durata di due ore, consisterà in risposte sintetiche a n. 5 quesiti attinenti a più argomenti relativamente alle materie di esame indicate nel bando, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi.

Ad ogni domanda verrà assegnato un massimo di sei punti, per un totale massimo di 30 punti.

Saranno assegnati 0 punti in caso di risposta assente o errata ed un punteggio progressivamente superiore in base all'attinenza ed esattezza della risposta, all'approfondimento del tema proposto, alla forma, alla proprietà di linguaggio ed alla capacità di sintesi, specificando quanto segue:

- sotto i profili dell'attinenza e dell'esattezza ci si riferisce alla conformità della risposta rispetto alla domanda proposta ed agli argomenti sviluppati nella stessa, nonché alla coerenza del ragionamento e alla capacità di esprimere contenuti specifici e non teorie generali;
- sotto il profilo dell'approfondimento l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato dimostrando anche capacità di personalizzare e dare apporto di maturità e competenza tecnica applicando adeguatamente la teoria alla pratica;
- sotto il profilo della forma si richiede al candidato l'uso di una forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta;
- sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione nella terminologia usata.
- sotto il profilo della capacità di sintesi ci si riferisce alla capacità di cogliere gli aspetti rilevanti dell'argomento.

SECONDA PROVA, a contenuto pratico

La prova pratica, della durata di 30 minuti, consisterà nell'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione, di automezzi o impianti, integrata da verifica conoscenze sull'utilizzo del DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

La prova sarà valutata sulla base della capacità del concorrente di sviluppare le seguenti competenze:

- Conoscenza dei materiali, attrezzature e strumenti;
- Capacità di diagnosi, abilità nello svolgimento della manutenzione, rispetto della sequenza logica operativa dell'intervento;

- Gestione della sicurezza durante l'esecuzione della prova.

Verranno attribuiti massimo 10 punti per ogni aspetto da valutare, con 0 punti in caso di mancato o errato sviluppo delle competenze ed un punteggio progressivamente superiore in base alla correttezza nello svolgimento delle mansioni richieste, fino ad un massimo di punti 30.

PROVA ORALE *massimo punti 30*

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare le qualità e la completezza delle conoscenze possedute nelle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi.

I candidati saranno chiamati ad esprimere le loro cognizioni in merito alle materie d'esame, rispondendo a tre quesiti suddivisi per materia nei seguenti tre gruppi:

1. nozioni inerenti la manutenzione di immobili, impianti e attrezzature ed uso delle stesse, conoscenze delle diverse tipologie di lavoro utilizzate in un cantiere comunale;
2. nozioni sul codice della strada e norme in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
3. diritti e doveri dei dipendenti pubblici, nozioni sull'ordinamento degli enti locali e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese. La prova di lingua consisterà nella lettura di un brano e nella relativa traduzione.

Relativamente ai criteri di valutazione della prova orale, al fine di motivare il punteggio assegnato al candidato (massimo fissato in punti 30/30), la Commissione decide di individuarli nel contenuto, nell'esattezza, nella forma e nella proprietà e adeguatezza di linguaggio, specificando in relazione ad essi quanto segue:

- sotto il profilo del contenuto l'argomento trattato dovrà essere adeguatamente sviluppato;
- sotto il profilo dell'esattezza ci si riferisce all'attinenza, alla correttezza, completezza ed esaustività degli argomenti trattati;
- sotto il profilo della forma si richiede al candidato una forma italiana grammaticalmente corretta;
- sotto il profilo della proprietà di linguaggio si richiede al candidato precisione tecnica nella terminologia usata e sotto il profilo dell'adeguatezza, l'efficacia dell'esposizione.

La commissione decide che il punteggio massimo da assegnare alla prova, fissato in punti 30/30, sarà suddiviso come segue: 10 punti per ogni quesito, con 0 punti in caso di risposte assenti o totalmente inesatte ed un punteggio progressivamente superiore in base ai criteri sopra elencati.

Vicenza, 4 febbraio 2020

IL PRESIDENTE LA COMMISSIONE
f.to arch. Riccardo D'Amato